

PARTE SECONDA

Deliberazioni del Consiglio e della Giunta

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 30 novembre 2020, n. 1912

FSC 14-20: PATTO PER LA PUGLIA. INTERVENTI PER LA TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI CULTURALI E PER LA PROMOZIONE DEL PATRIMONIO IMMATERIALE. CUSTODIAMO LA CULTURA IN PUGLIA 2021 – Sovvenzione diretta per i Soggetti FUS - Variazione al bilancio di previsione 2020 e pluriennale 2020-2022.

L'Assessore alla Cultura, Tutela e sviluppo delle Imprese culturali, Turismo, Sviluppo e Impresa turistica, Massimo Bray, sulla base dell'istruttoria espletata dal Funzionario, dal Dirigente della Sezione Economia della Cultura, confermata dal Direttore del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio, riferisce quanto segue:

VISTI:

- la COM(2020) 112 *final* del 13.03.2020 - Comunicazione della Commissione al Parlamento Europeo, al Consiglio Europeo, al Consiglio, alla Banca Centrale Europea, alla Banca Europea per gli Investimenti e all'Eurogruppo - Risposta economica coordinata all'emergenza COVID-19;
- la Comunicazione della Commissione C(2020) 1863 *final* del 19.03.2020 come modificata dalla C(2020) 2215 *final* del 03.04.2020 e successivamente emendata con C(2020) 3156 *final* dell'08.05.2020, con C(2020) 4509 *final* del 29.06.2020 e, da ultimo, con C(2020) 7127 *final* del 13.10.2020;
- l'Accordo di Partenariato Italia 2014-2020 che definisce la strategia e le priorità di investimento per l'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei (SIE) 2014-2020, approvato dalla Commissione Europea in data 29 ottobre 2014 con propria Decisione di esecuzione C (2014) 8021 finale;
- la Decisione di esecuzione n. CCI 2014IT16M8PA001 del 29 ottobre 2014 della Commissione, che approva determinati elementi dell'Accordo di Partenariato 2014-2020 con l'Italia ai sensi dell'art. 14 del Regolamento (UE) 1303/2013;
- la Decisione di esecuzione C(2015) 5854 *final* del 13 agosto 2015 della Commissione Europea con cui si approva il Programma Operativo FESR FSE 2014-2020 della Regione Puglia (di seguito POR Puglia 2014-2020) e le successive Decisioni di approvazione delle modifiche del POR Puglia 2014-2020, tra cui, da ultimo la Decisione della Commissione n. C(2020)4719 del 8 luglio 2020;
- la Decisione della Commissione Europea C (2020) 3482 del 21 maggio 2020 "State Aid SA.57021 (2020/N, ex 2020/PN) – Italy - COVID-19 Regime Quadro" con cui è stata riconosciuta la compatibilità del Regime Quadro della disciplina degli Aiuti di Stato, contenuto nel Decreto-Legge 19 maggio 2020, n. 34 (Decreto Rilancio), con le vigenti disposizioni del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea.
- la Costituzione Italiana e specificatamente l'art. 9 stabilisce che "La Repubblica promuove lo sviluppo della cultura e la ricerca scientifica e tecnica. Tutela il paesaggio e il patrimonio storico e artistico della Nazione.";
- la Legge n. 68 del 12 marzo 1999, "Norme per il diritto al lavoro dei disabili" e ss.mm.ii.;
- la Legge del 7 agosto 1990 n. 241 "Nuove norme sul procedimento amministrativo" e ss.mm.ii.;

- il Decreto del Presidente della Repubblica del 28/12/2000 n. 445 “Disposizioni legislative in materia di documentazione amministrativa”;
- il Decreto Legislativo 2 gennaio 2004, n. 42, “Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell’articolo 10 Legge 6 luglio 2002, n. 137”;
- il Decreto 27 luglio 2017 del MiBACT, recante “Criteri e modalità per l’erogazione, l’anticipazione e la liquidazione dei contributi allo spettacolo dal vivo, a valere sul Fondo unico per lo spettacolo di cui alla legge 30 aprile 1985, n. 163”;
- il Decreto Legislativo del 30 giugno 2003 n. 196 “Codice in materia di protezione dei dati personali”, relativamente ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici, così come modificato dal Decreto Legislativo del 10 agosto 2018 n. 101 “Disposizioni per l’adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento generale sulla protezione dei dati)”;
- la Legge n. 234 del 24 dicembre 2012, “Norme generali sulla partecipazione dell’Italia alla formazione e all’attuazione della normativa e delle politiche dell’Unione europea”.
- il Decreto ministeriale n. 115 del 31 maggio 2017, “Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell’articolo 52, comma 6, della legge 24 dicembre 2012, n. 234 e successive modifiche e integrazioni”;
- il Decreto del Ministero attività Produttive del 18 aprile 2005 “Adeguamento alla disciplina comunitaria dei criteri di individuazione di piccole e medie imprese”;
- il Decreto del Presidente della Repubblica del 5 febbraio 2018 n. 22 che approva il “Regolamento recante i criteri sull’ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi Strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020”;
- l’articolo 1, c. 703, della Legge 23 dicembre 2014, n. 190 (legge di stabilità 2015), ha definito le nuove procedure di programmazione delle risorse del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione (FSC) 2014-2020;
- l’articolo 1, c. 6, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, prevede che il complesso delle risorse del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione per il periodo di programmazione 2014-2020 sia destinato a sostenere esclusivamente interventi per lo sviluppo, anche di natura ambientale;
- la deliberazione del CIPE n. 25 del 10 agosto 2016 con cui sono state definite le aree tematiche di interesse del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione e il riparto tra le stesse delle risorse disponibili;
- la deliberazione del CIPE n. 26 del 10 agosto 2016, con cui l’Organismo di programmazione economica e finanziaria ha provveduto alla assegnazione delle risorse a valere sul Fondo di Sviluppo e Coesione 2014-2020 nell’ambito del cosiddetto “Patto per il Sud” con il quale sono state assegnate alla Regione Puglia risorse FSC per un importo complessivo pari a 2.071,5 milioni di euro per l’attuazione degli interventi compresi nel Patto;
- il “Patto per la Puglia”, sottoscritto in data 10 settembre 2016 tra la Presidenza del Consiglio dei Ministri e la Regione Puglia, tra le cui principali Linee di Sviluppo e relative aree di intervento figura quella denominata “Turismo, cultura e valorizzazione delle risorse naturali” per un importo complessivo pari a 45 milioni di euro, le cui azioni strategiche mirano alla tutela e valorizzazione dei beni culturali,

a promuovere uno sviluppo turistico integrato e sostenibile e alla riqualificazione e rigenerazione dei centri urbani;

- il Documento Economico e Finanziario 2015, approvato dal Consiglio Regionale in data 1° febbraio 2016, con cui la Regione Puglia ha adottato le linee di fondo e gli interventi prioritari finalizzati allo sviluppo regionale con particolare riguardo alla valorizzazione turistica e culturale del patrimonio regionale;

VISTI altresì:

a livello nazionale

- la Delibera del Consiglio dei Ministri del 31 gennaio 2020, recante “Dichiarazione dello stato di emergenza in conseguenza del rischio sanitario connesso all’insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili.” e la successiva delibera del 7 ottobre 2020 recante “Proroga dello stato di emergenza in conseguenza del rischio sanitario connesso all’insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili”, nonché l’intero sistema di Decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri, Decreti-Legge, Ordinanze del Ministro della Salute e le Linee guida, in materia di contenimento e gestione dell’emergenza epidemiologica da COVID-19, di misure di sostegno per famiglie, lavoratori e imprese, e di indirizzi per la riapertura delle attività economiche, produttive e ricreative, adottati dal febbraio 2020 fino alla data attuale;
- da ultimo, il DPCM 3 novembre 2020, recante ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, convertito, con modificazioni, dalla legge 25 maggio 2020, n. 35, recante «Misure urgenti per fronteggiare l’emergenza epidemiologica da COVID-19», e del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 luglio 2020, n. 74, recante «Ulteriori misure urgenti per fronteggiare l’emergenza epidemiologica da COVID-19», il decreto-legge 28 ottobre 2020, n. 137 recante «Ulteriori misure urgenti in materia di tutela della salute, sostegno ai lavoratori e alle imprese, giustizia e sicurezza, connesse all’emergenza epidemiologica da Covid-19», e il DPCM 24 ottobre 2020, recante ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, convertito, con modificazioni, dalla legge 25 maggio 2020, n. 35, recante «Misure urgenti per fronteggiare l’emergenza epidemiologica da COVID-19», e del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 luglio 2020, n. 74, recante «Ulteriori misure urgenti per fronteggiare l’emergenza epidemiologica da COVID-19»;

a livello regionale

- la legge n. 6 del 29/04/2004 Norme organiche in materia di spettacolo e norme di disciplina transitoria delle attività culturali, pubblicata nel B.U.R. Puglia 30 aprile 2004, n. 53, ed in particolare l’art. 10 sul Fondo unico regionale dello spettacolo, finalizzato a sostenere e a incrementare le attività nei settori del cinema, del teatro, della musica, della danza e dello spettacolo viaggiante, con priorità per i soggetti pubblici e privati già riconosciuti dal Ministero per i beni e le attività culturali.
- la Legge Regionale della Puglia 28 giugno 2013, n.17, “Disposizioni in materia di beni culturali”;
- la Deliberazione di Giunta Regionale del 6 ottobre 2015 n. 1735 di approvazione del POR Puglia 2014-2020 e di presa d’atto della Decisione di esecuzione C(2015) n.5854 finale della Commissione Europea del 13 agosto 2015;

- la Deliberazione di Giunta Regionale del 26 aprile 2016 n. 582 relativa alla presa d’atto della metodologia e dei criteri di selezione delle operazioni approvati dal Comitato di Sorveglianza del POR Puglia 2014/2020 ai sensi dell’art. 110 (2) del Reg. (UE) n. 1303/2013;
- la Deliberazione di Giunta Regionale del 20 giugno 2017 n. 977 con cui la Giunta Regionale ha preso atto delle modifiche apportate dal Comitato di Sorveglianza del POR PUGLIA 2014/2020 al documento “Metodologia e dei criteri di selezione delle operazioni”;
- la Determina Dirigenziale della Sezione Programmazione Unitaria del 21 giugno 2017 n. 39, con il quale è stato adottato il documento descrittivo del Sistema di gestione e Controllo (Si.Ge.Co.) del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 redatto ai sensi degli artt. 72,73 e 74 del Regolamento (UE) n.1303/2013, da ultimo modificato con A.D. Sezione Programmazione Unitaria n. 164 del 8 ottobre 2020;
- la DGR n. 545 dell’11/04/2017: Patto per la Puglia. Attuazione degli interventi prioritari. Nomina Responsabili interventi/Azioni del Patto con relativa istituzione/assegnazione disponibilità dei capitoli di bilancio. Disposizioni. Variazione del bilancio di previsione 2017 e pluriennale 2017-2019;
- la DGR n. 984 del 20/06/2017: “Patto per la Puglia. Rimodulazione intervento “Puglia sicura e legale”. Variazione del bilancio di previsione 2017 e pluriennale 2017-2019 ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.ii.mm.”;
- la DGR n. 458 dell’8/04/2016: “Modello Ambidestro per l’Innovazione della macchina Amministrativa regionale - MAIA”;
- il DPGR n. 483 del 9/08/2017 “Atto di organizzazione per l’attuazione del Programma Operativo FESR-FSE 2014-2020”;
- il DPGR n. 316 del 17/5/2016 “Definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni”;
- la Determinazione n. 997 del 23/12/2016 ss.mm.ii. “Istituzione dei Servizi afferenti alle Sezioni”;
- la Determinazione n. 16 del 31/3/2017 “Conferimento incarichi di Direzione dei Servizi” (nell’ambito del quale è stato nominato il Dirigente del Servizio Certificazione dei Programmi);
- la Determina Dirigenziale n. 11 del 06/02/2019 della Sezione Programmazione Unitaria relativa al Sistema di Gestione e Controllo (Delibere CIPE nn. 25/2016 e 26/2016) - FSC 2014-2020 Patto per lo Sviluppo della Regione Puglia;
- la Deliberazione di Giunta Regionale del 19 marzo 2019, n. 543, recante Documento Strategico di Piano della Cultura della Regione Puglia 2017-2026 “*PiiiLCulturainPuglia*” – presa d’atto e approvazione degli indirizzi strategici;
- la Deliberazione di Giunta Regionale dell’8 aprile 2020, n. 524 avente ad oggetto “Interventi urgenti per il contrasto alle conseguenze della diffusione della Pandemia da Covid-19. Atto di Programmazione.”;
- la Deliberazione di Giunta Regionale del 26 maggio 2020, n. 782 recante “Interventi urgenti per il contrasto alle conseguenze della diffusione della Pandemia da Covid-19. Atto di Programmazione. Modifica DGR 524/2020”;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1531 del 2/8/2019 avente per oggetto: “Cultura + semplice”: indirizzi relativi al sostegno del sistema regionale della cultura, dello spettacolo e della creatività”;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 343 del 10 marzo 2020 recante “Misure urgenti per il

sostegno ai settori della Cultura, dello Spettacolo, del Cinema e del Turismo a seguito dell'emergenza epidemiologica da COVID-19";

- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 682 del 12 maggio 2020 recante "Piano straordinario di sostegno in favore del sistema regionale della Cultura e dello Spettacolo colpito dall'emergenza epidemiologica da COVID-19 - "Custodiamo la Cultura in Puglia";
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1570 del 17 settembre 2020 di approvazione dello Schema sintetico degli orientamenti per la redazione dell'Avviso pubblico a sportello "CUSTODIAMO LA CULTURA IN PUGLIA 2021 Misura di sviluppo a sostegno dello spettacolo dal vivo e delle attività culturali" e il relativo Avviso pubblico approvato con atto dirigenziale n. 499 del 5/10/2020 pubblicato sul BURP n. 140 dell'8/10/2020.

CONSIDERATO che:

- gli operatori pugliesi dello spettacolo dal vivo (teatro, musica e danza) riconosciuti dal Ministero per i Beni e le Attività Culturali e per il Turismo quali beneficiari del Fondo Unico dello Spettacolo (FUS) e dei conseguenti contributi ministeriali di cui all'art. 183, comma 5, del D.L. n. 19/2020, così come modificato dall'art. 80 del D.L. n. 104/2020 (di seguito "soggetti FUS"), rappresentano una componente strategica dell'offerta culturale regionale di eccellenza;
- per rimediare al grave turbamento dell'economia causato dall'emergenza COVID-19 e dalle pesanti restrizioni imposte in particolare al comparto dello spettacolo dal vivo in termini di chiusura degli esercizi e contingentamenti per lo svolgimento delle attività, la Regione Puglia ritiene indispensabile attivare specifiche misure di sostegno a tutela delle attività di programmazione e produzione dei Soggetti FUS, in considerazione delle limitazioni e delle condizioni eccezionali in cui gli stessi si sono trovati ad operare nel corso del 2020;
- tale misura è da intendersi alternativa e sostitutiva delle risorse annualmente assegnate, sulla base di specifici progetti, quale sostegno ad attività non altrimenti realizzabili nell'ambito culturale quale veicolo di identità, di valori e contenuti che rispecchiano e modellano la società;
- tale misura può, di converso, rientrare nell'ambito della notifica di Aiuto di Stato presentata dallo Stato Membro Italia alla Commissione Europea in data 20.05.2020, nel rispetto del Quadro Temporaneo comunitario previsto a sostegno dell'economia (*Temporary Framework*);
- in accordo con le disposizioni straordinarie adottate dal MiBACT a supporto dei soggetti beneficiari dei fondi FUS, ai sensi e per gli effetti dell'art. 183, comma 5, del D.L. n. 19/2020, così come modificato dall'art. 80 del D.L. n. 104/2020, convertito in Legge n. 123 del 13.10.2020, la Regione Puglia intende riconoscere ai Soggetti FUS una sovvenzione diretta utile ad assicurare il mantenimento in esercizio delle imprese e delle attività, in vista del ritorno alla ordinaria operatività;

RITENUTO di:

- dover assicurare modalità tempestive ed efficaci per il raggiungimento dei risultati attesi e, quindi, consentire alle imprese ammesse a partecipare di disporre nell'immediato di liquidità, attraverso una sovvenzione diretta da concedere ed erogare mediante procedura automatica, previa pubblicazione di avviso a sportello, con le seguenti caratteristiche:
 - I. la sovvenzione è pari al 80% del contributo regionale riconosciuto nella più recente annualità a valere sul Fondo Unico Regionale dello Spettacolo (FURS), per tutti i Soggetti FUS in possesso dei requisiti previsti dall'avviso pubblico;

- II. qualora il soggetto ammissibile sia beneficiario del contributo regionale per le attività di spettacolo dal vivo dell'anno 2019 in qualità di partner di un raggruppamento, la sovvenzione è determinata in base al rapporto tra il deficit di progetto di propria competenza, come risulta in atti dell'amministrazione, e l'importo regionale assegnato nell'anno 2019;
- III. qualora il soggetto ammissibile risulti assegnatario del contributo regionale a valere sul Programma Straordinario Cultura e Spettacolo 2020, la sovvenzione è concessa previa rinuncia all'assegnazione del suddetto contributo;
- IV. qualora il soggetto ammissibile risulti assegnatario del contributo regionale a valere sull'Avviso Triennale – DGR n. 500/2017 e ss.mm.ii. per le attività di spettacolo dal vivo relative ad una porzione dell'anno 2020, come risulta in atti dell'amministrazione alla data di approvazione dell'avviso, la sovvenzione è rideterminata proporzionalmente ai mesi successivi alla data di conclusione delle attività e sino al 31.12.2020.

RILEVATO che:

- l'intervento finanziario proposto rientra nell'ambito del "Patto per la Puglia", a valere sul Fondo di Sviluppo e Coesione 2014-2020, sottoscritto tra la Presidenza del Consiglio dei Ministri e la Regione Puglia, Area di Intervento: "Turismo, cultura e valorizzazione delle risorse naturali";
- l'approccio strategico sotteso alle finalità del presente provvedimento si inserisce a pieno titolo nel "Quadro temporaneo per le misure di Aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del Covid-19 (*Temporary Framework*)" con cui la Commissione Europea, con Comunicazione C(2020) 1863 *final* del 19.03.2020, come modificata dalla C(2020) 2215 *final* del 03.04.2020, successivamente emendata con C(2020) 3156 *final* dell' 08.05.2020, ulteriormente emendata, da ultimo, con Comunicazione C(2020) 4509 *final* del 29.06.2020, ha stabilito che, nel rispetto delle previsioni di cui all'art. 107, par.3, lett. b) del TUEF, sono compatibili con il mercato interno gli Aiuti destinati a porre rimedio ad un grave turbamento dell'economia di uno Stato membro;
- gli Aiuti di cui alla sovvenzione diretta oggetto del presente provvedimento sono concessi secondo le previsioni e le condizioni di cui alla Sezione 3.1 della richiamata Comunicazione C(2020) 1863 *final* del 19.03.2020 e ss.mm.ii. e nel rispetto dell'art. 54 del DL n. 34/2020, come convertito con L. n. 77/2020, recante "Aiuti sotto forma di sovvenzioni dirette, anticipi rimborsabili o agevolazioni fiscali";
- lo schema di Avviso pubblico a sportello oggetto della presente proposta di deliberazione è stato oggetto di confronto con il Partenariato economico-sociale di settore, con apposita riunione tenutasi in data 11/11/2020, da cui sono scaturite le ulteriori osservazioni, di cui la struttura competente ha tenuto conto nell'ambito della propria discrezionalità amministrativa.

VISTI infine:

- il D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal D. Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del D. Lgs. n. 118/2011" recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. n. 42/2009;
- l'art. 51, comma 2 del D. Lgs. n. 118/2011 come integrato dal D. Lgs. 10 agosto 2014, n. 126, secondo il quale la Giunta, con provvedimento amministrativo, autorizza le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione;
- la Legge Regionale n. 55 del 30/12/2019 "Disposizioni per la formazione del bilancio 2020 e bilancio pluriennale 2020-2022 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2020)";
- la Legge Regionale n. 56 del 30/12/2019 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio

finanziario 2020 e pluriennale 2020-2022”;

- la Deliberazione di Giunta regionale n. 55 del 21/01/2020 di approvazione del Documento tecnico di accompagnamento e del Bilancio finanziario gestionale 2020 – 2022.

Si ritiene che, alla luce delle risultanze istruttorie sopra descritte, sussistano i presupposti di fatto e di diritto per proporre l'approvazione della proposta di Avviso pubblico a sportello per la sovvenzione diretta in favore di Soggetti FUS, secondo lo schema Allegato A al presente provvedimento, di cui costituisce parte integrante e sostanziale, per la raccolta di istanze nel rispetto dei requisiti di ammissibilità, dei criteri di concessione e delle modalità di richiesta della sovvenzione, ivi specificate.

La dotazione finanziaria complessiva massima per la procedura oggetto del presente provvedimento, in termini di contributo pubblico, è pari a € **2.200.000,00**, a valere sulle risorse del Patto per la Puglia nell'ambito del Fondo di Sviluppo e Coesione 2014/2020, area tematica 4 “Turismo, Cultura e Valorizzazione Risorse Naturali”.

COPERTURA FINANZIARIA ai sensi del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

Parte I[^] - Entrata

Entrata ricorrente – Codice UE: 2

CRA	Capitolo	Declaratoria	Codifica piano dei conti finanziario e gestionale SIOPE	Variazione in aumento Competenza e Cassa E.F. 2020
62.06	E4032420	FSC 2014-2020. PATTO PER LO SVILUPPO DELLA REGIONE PUGLIA.	E.4.02.01.01.000	€ 2.200.000,00

Il Titolo giuridico che supporta il credito:

- Patto per il Sud: Del. CIPE n. 26/2010 avente ad oggetto “Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020: Piano per il Mezzogiorno. Assegnazione risorse” per il finanziamento del Patto per il Sud sottoscritto tra Regione Puglia e Presidenza del Consiglio dei Ministri in data 10/09/2016 e atto di riprogrammazione delle risorse sottoscritto dal Ministro per il Sud e dal Presidente della Regione Puglia in data 26/11/2018.

Si attesta che l'importo relativo alla copertura del presente provvedimento corrisponde ad obbligazione giuridicamente perfezionata, con debitore certo: Ministero dell'Economia e Finanze.

• Parte II[^] - Spesa

Spesa ricorrente – Codice Ue: 8

CRA	Capitolo di spesa	Declaratoria	Missione programma Titolo	Codifica Piano dei Conti	Variazione in aumento Competenza e Cassa
					e.f. 2020
63.02	U503007	PATTO PER LA PUGLIA FSC 2014- 2020 - AREA DI INTERVENTO - TURISMO, CULTURA E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE NATURALI. - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A IMPRESE	5.3.2	U.2.03.03.03.999	+ € 2.200.000,00

All'accertamento dell'entrata e all'impegno di spesa per complessivi € 2.200.000,00 provvederà il Dirigente

pro tempore della Sezione Economia della Cultura.

L'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica, garantendo il pareggio di bilancio in aderenza alle disposizioni di cui alla L. n. 145/2018, commi da 819 a 843, e alla L. n. 160/2019, commi da 541 a 545.

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge n. 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. n. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

L'Assessore alla Cultura, Tutela e sviluppo delle Imprese culturali, Turismo, Sviluppo e Impresa turistica, sulla base dell'istruttoria espletata dal Dirigente della Sezione Economia della Cultura, confermata dal Direttore del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio e viste le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione con le quali tra l'altro si attesta che il presente provvedimento è di competenza della G.R. - ai sensi dell'art. 4, 4 comma lett. d) della L.R. n. 7/97, propone alla Giunta regionale:

1. di prendere atto e approvare quanto espresso in narrativa, che qui si intende integralmente riportato;
2. di approvare, nell'ambito del Programma "Custodiamo la Cultura in Puglia", di cui alla D.G.R. n. 682/2020, l'attivazione di una procedura a sportello, rivolta al perseguimento degli obiettivi specifici descritti in narrativa e che qui si intendono integralmente riportati, per l'erogazione di sovvenzioni dirette in favore dei cd. Soggetti FUS, previa richiesta da parte degli aventi diritto in base a specifici requisiti di ammissibilità;
3. di prendere atto che la procedura a sportello oggetto del presente provvedimento è rivolta esclusivamente a imprese attive che siano riconosciute dal Ministero per i Beni e le Attività Culturali e per il Turismo quali beneficiari del contributo ministeriale di cui all'art. 183, comma 5, del D.L. n. 19/2020, così come modificato dall'art. 80 del D.L. n. 104/2020 per le seguenti attività:
 - a. Attività Teatrali di cui al capo II del Decreto MiBACT 27 luglio 2017;
 - b. Attività Musicali di cui al Capo III del Decreto MiBACT 27 luglio 2017;
 - c. Attività di Danza di cui al Capo IV del Decreto MiBACT 27 luglio 2017;
4. di approvare lo "Schema di Avviso pubblico a sportello per la sovvenzione diretta in favore dei Soggetti FUS", Allegato A al presente provvedimento, di cui costituisce parte integrante e sostanziale, recante, tra l'altro, i requisiti di ammissibilità, i criteri di concessione, le modalità di richiesta della sovvenzione e di istruttoria delle istanze pervenute, sulla cui base sarà approvato e pubblicato dal Dirigente della Sezione Economia della Cultura apposito Avviso pubblico a sportello;
5. di approvare l'assegnazione di risorse complessive pari a € 2.200.000,00 per la copertura finanziaria della suddetta procedura, a valere sulle risorse del Patto per la Puglia/Fondo di Sviluppo e Coesione 2014/2020/area tematica 4 "Turismo, Cultura e Valorizzazione Risorse Naturali";
6. di approvare le conseguenti variazioni, in termini di competenza e cassa, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 42 della L.R. n. 28/2001 e ss. mm. e ii. e dell'art. 51 del D. Lgs n. 118/2011, al "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2020 e pluriennale 2020-2022", al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale 2020-2022 approvato con DGR n. 55 del 21/1/2020;
7. di approvare l'Allegato E/1, parte integrante del presente provvedimento, relativo alla variazione di bilancio;

8. di autorizzare il Dirigente responsabile della Sezione Economia della Cultura a pubblicare apposito Avviso pubblico a Sportello in attuazione degli indirizzi contenuti nel presente provvedimento e ad adottare gli annessi e conseguenti provvedimenti amministrativi e finanziari, operando sui capitoli di spesa indicati nella Sezione Copertura finanziaria;
9. di dare atto che la suddetta dotazione finanziaria potrà essere integrata con ulteriori risorse, in presenza di eventuali maggiori disponibilità, determinate con successivi provvedimenti, per l'incremento del fondo premiale;
10. di trasmettere il presente provvedimento alla Sezione Programmazione Unitaria del Dipartimento Sviluppo economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro;
11. di trasmettere il presente provvedimento alla Sezione Bilancio e Ragioneria per i consequenziali adempimenti;
12. di pubblicare il presente provvedimento sul BURP e sul sito ufficiale della regione Puglia.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della vigente normativa nazionale, regionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Responsabile della P.O. "Coordinatore progetti complessi e finanza derivata"
(Ivana Anastasia)

Il Dirigente del Servizio
Servizio Promozione e Sviluppo delle Economie Culturali
(Anna Maria Candela)

Il Dirigente della Sezione Economia della Cultura
(Mauro Paolo Bruno)

Il sottoscritto Direttore di Dipartimento non ravvisa la necessità di esprimere osservazioni sulla proposta di delibera ai sensi del DPGR n.443/2015

Il Direttore del Dipartimento
Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio
(Aldo Patruno)

L'Assessore proponente
(Massimo Bray)

LA GIUNTA

- Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore alla Cultura, Tutela e sviluppo delle Imprese culturali, Turismo, Sviluppo e Impresa turistica,
- Viste le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione
- A voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

1. **di prendere atto** e approvare quanto espresso in narrativa, che qui si intende integralmente riportato;
2. **di approvare**, nell'ambito del Programma "Custodiamo la Cultura in Puglia", di cui alla D.G.R. n. 682/2020, l'attivazione di una procedura a sportello, rivolta al perseguimento degli obiettivi specifici descritti in narrativa e che qui si intendono integralmente riportati, per l'erogazione di sovvenzioni dirette in favore dei cd. Soggetti FUS, previa richiesta da parte degli aventi diritto in base a specifici requisiti di ammissibilità;
3. **di prendere atto** che la procedura a sportello oggetto del presente provvedimento è rivolta esclusivamente a imprese attive che siano riconosciute dal Ministero per i Beni e le Attività Culturali e per il Turismo quali beneficiari del contributo ministeriale di cui all'art. 183, comma 5, del D.L. n. 19/2020, così come modificato dall'art. 80 del D.L. n. 104/2020 per le seguenti attività:
 - a. Attività Teatrali di cui al capo II del Decreto MiBACT 27 luglio 2017;
 - b. Attività Musicali di cui al Capo III del Decreto MiBACT 27 luglio 2017;
 - c. Attività di Danza di cui al Capo IV del Decreto MiBACT 27 luglio 2017;
4. **di approvare** lo "Schema di Avviso pubblico a sportello per la sovvenzione diretta in favore dei Soggetti FUS", Allegato A al presente provvedimento, di cui costituisce parte integrante e sostanziale, recante, tra l'altro, i requisiti di ammissibilità, i criteri di concessione, le modalità di richiesta della sovvenzione e di istruttoria delle istanze pervenute, sulla cui base sarà approvato e pubblicato dal Dirigente della Sezione Economia della Cultura apposito Avviso pubblico a sportello;
5. **di approvare** l'assegnazione di risorse complessive pari a € 2.200.000,00 per la copertura finanziaria della suddetta procedura, a valere sulle risorse del Patto per la Puglia/Fondo di Sviluppo e Coesione 2014/2020/area tematica 4 "Turismo, Cultura e Valorizzazione Risorse Naturali";
6. **di approvare** le conseguenti variazioni, in termini di competenza e cassa, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 42 della L.R. n. 28/2001 e ss. mm. e ii. e dell'art. 51 del D. Lgs n. 118/2011, al "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2020 e pluriennale 2020-2022", al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale 2020-2022 approvato con DGR n. 55 del 21/1/2020;
7. **di approvare** l'Allegato E/1, parte integrante del presente provvedimento, relativo alla variazione di bilancio;
8. **di autorizzare** il Dirigente responsabile della Sezione Economia della Cultura a pubblicare apposito Avviso pubblico a Sportello in attuazione degli indirizzi contenuti nel presente provvedimento e ad adottare gli annessi e conseguenti provvedimenti amministrativi e finanziari, operando sui capitoli di spesa indicati nella Sezione Copertura finanziaria;
9. **di dare atto** che la suddetta dotazione finanziaria potrà essere integrata con ulteriori risorse, in presenza di eventuali maggiori disponibilità, determinate con successivi provvedimenti, per l'incremento del fondo premiale;
10. **di trasmettere** il presente provvedimento alla Sezione Programmazione Unitaria del Dipartimento Sviluppo economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro;
11. **di trasmettere** il presente provvedimento alla Sezione Bilancio e Ragioneria per i consequenziali adempimenti;

12. **di pubblicare** il presente provvedimento sul BURP e sul sito ufficiale della regione Puglia.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA

Giovanni Campobasso

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA

Michele Emiliano



REGIONE PUGLIA

Firmato digitalmente da: Mauro Paolo Bruno
Organizzazione: REGIONE PUGLIA/80017210727
Motivo: MAURO PAOLO BRUNO
Luogo: BARI
Data: 30/11/2020 13:08:15

**DIPARTIMENTO TURISMO, ECONOMIA DELLA CULTURA E
VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO
SEZIONE ECONOMIA DELLA CULTURA**

ALLEGATO A

**SCHEMA DI AVVISO PUBBLICO
PER LA SOVVENZIONE DIRETTA IN FAVORE DI SOGGETTI FUS,
a valere su FSC 2014-2020 "PATTO PER LA PUGLIA" - Area di
Intervento: "Turismo, cultura e valorizzazione delle risorse
naturali".**

Codice Cifra: ACS/DEL/2020/00014

OGGETTO: FSC 14-20: PATTO PER LA PUGLIA. INTERVENTI PER LA TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI CULTURALI E PER LA PROMOZIONE DEL PATRIMONIO IMMATERIALE. Approvazione Schema di avviso pubblico a sportello per la sovvenzione diretta in favore di Soggetti FUS - Variazione al bilancio di previsione 2020 e pluriennale 2020-2022.



REGIONE PUGLIA - FSC 2014/2020 - Investiamo nel vostro futuro

PATTO PER LO SVILUPPO DELLA REGIONE PUGLIA

Linea di Sviluppo e relativa area di intervento

IV - Turismo, cultura e valorizzazione delle risorse naturali

REGIONE PUGLIA

ASSESSORATO ALL'INDUSTRIA TURISTICA E CULTURALE

GESTIONE E VALORIZZAZIONE DEI BENI CULTURALI

DIPARTIMENTO TURISMO, ECONOMIA DELLA CULTURA E VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO

SEZIONE ECONOMIA DELLA CULTURA

“Custodiamo la Cultura in Puglia – Soggetti FUS”

SOVVENZIONE DIRETTA

per le PMI Soggetti FUS

(Misura di Aiuto concessa ai sensi della Comunicazione Commissione Europea C(2020) 1863 final “Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell’economia nell’attuale emergenza del COVID 19”, come recepita dal DL n. 34/2020.)

SCHEMA DI AVVISO PUBBLICO

Allegato 1 alla DGR n. _____ del _____/2020



1. ANALISI DI CONTESTO

Le politiche culturali della Regione Puglia in materia di Spettacolo dal vivo si sono sviluppate in coerenza con le azioni del Piano Strategico della Cultura *PiiiiL Cultura in Puglia 2017-2026*, così come approvato in modo definitivo con la Delibera della Giunta Regionale n. 524/2019, nel solco delle strategie e delle priorità d'intervento per la valorizzazione e promozione dell'intero sistema culturale: dai beni culturali ambientali e paesaggistici, all'industria creativa, alle attività culturali e di spettacolo dal vivo, all'audiovisivo.

Nel triennio trascorso si è proceduto ad individuare attraverso strumenti concorsuali i soggetti in grado di rispondere alla strategia complessiva, configurabili quali "imprese" secondo l'accezione europea, ossia organizzazioni esercenti un'attività economica.

Tra questi soggetti espressamente individuati figurano i **soggetti beneficiari del Fondo Unico dello Spettacolo** di cui legge 30 aprile 1985, n. 163, i cui obiettivi risultano essere coerenti ed in linea con le politiche di sviluppo regionale sopra richiamate, in quanto si esternalano nel concorrere allo sviluppo del sistema dello "Spettacolo dal vivo", favorendo la qualità dell'offerta, anche a carattere multidisciplinare, la pluralità delle espressioni artistiche a carattere innovativo, la qualificazione delle competenze artistiche, l'interazione con l'intera filiera culturale, educativa e del turismo, la promozione dell'accesso dei progetti di rilevanza nazionale che mirano alla crescita di una offerta e di una domanda qualificate, ampie e differenziate, tra cui le fasce di pubblico con minori opportunità, il ricambio generazionale, il potenziale creativo dei nuovi talenti.

Tali obiettivi sono volti a creare i presupposti per un riequilibrio territoriale dell'offerta e della domanda, nonché la diffusione dello spettacolo italiano nel mondo favorendo la mobilità e la circolazione delle opere, lo sviluppo di reti di offerta artistico culturale di qualificato livello internazionale.

La Giunta Regionale, con provvedimento n. 1570 del 17 settembre 2020 di approvazione dello Schema sintetico degli orientamenti per la redazione dell'Avviso pubblico a sportello "CUSTODIAMO LA CULTURA IN PUGLIA 2021 Misura di sviluppo a sostegno dello spettacolo dal vivo e delle attività culturali" ed il relativo Avviso pubblico "CUSTODIAMO LA CULTURA IN PUGLIA 2021 Misura di sviluppo a sostegno dello spettacolo dal vivo e delle attività culturali", approvato con Atto dirigenziale n. 499 del 5/10/2020 e pubblicato sul BURP n. 140 dell'8/10/2020, ha inteso disciplinare la concessione di Aiuti a sostegno degli operatori dello spettacolo e della cultura che non siano soggetti beneficiari del FUS (Fondo Unico dello Spettacolo) erogato dal MiBACT.

Gli organismi operanti nel settore dello spettacolo dal vivo (teatro, danza, musica e circo) che sono destinatari di contributi a valere sul Fondo Unico per lo spettacolo (FUS) del MiBACT nell'anno 2019, che sono restati privi di tutela specifica, richiedono la pronta attivazione di una specifica risposta al gravissimo impatto socio-economico generato dall'emergenza epidemiologica da COVID-19 sull'intero settore delle industrie culturali, creative e dello spettacolo.

2. FINALITA' E RISORSE

Gli operatori pugliesi dello spettacolo dal vivo (teatro, musica e danza) riconosciuti dal Ministero per i Beni e le Attività Culturali e per il Turismo quali beneficiari del Fondo Unico dello Spettacolo (FUS) e dei conseguenti contributi ministeriali di cui all'art. 183, comma 5, del D.L. n. 19/2020, così come modificato dall'art. 80 del D.L. n. 104/2020 (di seguito "soggetti FUS"), rappresentano una componente strategica dell'offerta culturale regionale di eccellenza

Per rimediare al grave turbamento dell'economia causato dall'emergenza COVID-19 e dalle pesanti restrizioni imposte in particolare al comparto dello spettacolo dal vivo in termini di chiusura degli esercizi e contingentamenti per lo svolgimento delle attività, la Regione Puglia ritiene indispensabile attivare specifiche misure di sostegno a tutela delle attività di programmazione e produzione dei Soggetti FUS, in

considerazione delle limitazioni e le condizioni eccezionali in cui gli stessi si sono trovati ad operare nel corso del 2020;

La misura è da intendersi alternativa e sostitutiva delle risorse annualmente assegnate, sulla base di specifici progetti, a sostegno di attività non altrimenti realizzabili nell'ambito culturale quale veicolo di identità, di valori e contenuti che rispecchiano e modellano la società.

In accordo con le disposizioni straordinarie adottate dal MiBACT a supporto dei soggetti beneficiari dei fondi FUS, ai sensi e per gli effetti dell'art. 183, comma 5, del D.L. n. 19/2020, così come modificato dall'art. 80 del D.L. n. 104/2020, convertito in Legge n. 123 del 13.10.2020, la Regione Puglia intende riconoscere ai Soggetti FUS una sovvenzione diretta utile ad assicurare il mantenimento in esercizio delle imprese, in vista del ritorno alla ordinaria operatività della produzione, programmazione e dei festival e offrire tutela per l'anno 2020.

Al tale fine la sovvenzione concedibile è riconducibile ad una percentuale del contributo regionale riconosciuto nella più recente annualità a valere sul Fondo Unico Regionale dello Spettacolo (FURS) e ha la finalità strategica, da un lato, di neutralizzare almeno in parte gli effetti negativi prodotti in termini economici dal COVID-19, dall'altro, di favorire la capacità di "ripresa" delle attività.

L'approccio strategico sotteso alle finalità del presente provvedimento si inserisce a pieno titolo nel "Quadro temporaneo per le misure di Aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del Covid-19 (*Temporary Framework*)" con cui la Commissione Europea, con Comunicazione C(2020) 1863 *final* del 19.03.2020, come modificata dalla C(2020) 2215 *final* del 03.04.2020, successivamente emendata con C(2020) 3156 *final* dell' 08.05.2020, ulteriormente emendata, da ultimo, con Comunicazione C(2020) 4509 *final* del 29.06.2020, ha stabilito che, nel rispetto delle previsioni di cui all'art. 107, par.3, lett. b) del TUEF, sono compatibili con il mercato interno gli Aiuti destinati a porre rimedio ad un grave turbamento dell'economia di uno Stato membro.

Gli Aiuti di cui alla sovvenzione diretta oggetto del presente provvedimento sono concessi secondo le previsioni e le condizioni di cui alla Sezione 3.1 della richiamata Comunicazione C(2020) 1863 *final* del 19.03.2020 e ss.mm.ii. e nel rispetto dell'art. 54 del DL n. 34 /2020, come convertito con L. n. 77/2020, recante "Aiuti sotto forma di sovvenzioni dirette, anticipi rimborsabili o agevolazioni fiscali".

La dotazione finanziaria complessiva massima del presente Avviso, in termini di contributo pubblico, è pari a € **2.200.000,00**, a valere sulle risorse del Patto per la Puglia nell'ambito del Fondo di Sviluppo e Coesione 2014/2020, area tematica 4 "Turismo, Cultura e Valorizzazione Risorse Naturali".

2. SOGGETTI PROPONENTI E REQUISITI DI AMMISSIBILITA'

Possono presentare istanza di sovvenzione a valere sul presente Avviso esclusivamente le imprese in possesso di tutti i seguenti requisiti:

- a) essere qualificate come Micro, Piccole, Medie Imprese¹ (MPMI), rispettando i parametri dimensionali di cui alla Raccomandazione n. 2003/361/CE, recepita dall'Italia con il Decreto Ministeriale 18 aprile 2005;
- b) essere soggetti riconosciuti dal Ministero per i Beni Culturali e le Attività Culturali e per il Turismo, quali beneficiari, del contributo ministeriale di cui all'art. 183, comma 5 del D.L. n. 19/2020, così come modificato dall'art. 80 del D.L. n. 104/2020 per le seguenti attività:

¹ Ai fini del presente Avviso si considerano imprese anche gli Enti del Terzo Settore (ex D.lgs. n. 117/2017), che agiscano in regime di impresa, con le caratteristiche di PMI, secondo la definizione dell'Allegato I del Reg. n. 651/2014, iscritte al REA della CCIAA di competenza.

- Attività Teatrali di cui al capo II del Decreto MiBACT 27 luglio 2017, recante “Criteri e modalità per l’erogazione, l’anticipazione e la liquidazione dei contributi allo spettacolo dal vivo, a valere sul Fondo unico per lo spettacolo di cui alla legge 30 aprile 1985, n. 163;
 - Attività Musicali di cui al Capo III del Decreto MiBACT 27 luglio 2017, recante “Criteri e modalità per l’erogazione, l’anticipazione e la liquidazione dei contributi allo spettacolo dal vivo, a valere sul Fondo unico per lo spettacolo di cui alla legge 30 aprile 1985, n. 163;
 - Attività di Danza di cui al Capo IV del Decreto MiBACT 27 luglio 2017, recante “Criteri e modalità per l’erogazione, l’anticipazione e la liquidazione dei contributi allo spettacolo dal vivo, a valere sul Fondo unico per lo spettacolo di cui alla legge 30 aprile 1985, n. 163.;
- c) essere imprese attive con sede di esercizio dell'attività ubicata nel territorio della Regione Puglia, risultante da regolare iscrizione nella relativa sezione del Registro Imprese e/o del REA della Camera di Commercio territorialmente competente;
- d) NON essere soggetti di interesse regionali di cui all’art. 11 della L.R. n.6/2004;
- e) non presentare alla data del 31 dicembre 2019 le caratteristiche di impresa in difficoltà ai sensi del Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione (GBER), del Regolamento (UE) n. 702/2014 della Commissione e del Regolamento (UE) n.1388/2014 della Commissione, ove applicabile;
- f) essere nel pieno e libero esercizio dei propri diritti, non essendo in stato di fallimento, di procedura concorsuale, di liquidazione anche volontaria, di amministrazione controllata, di concordato preventivo o qualsiasi altra situazione equivalente secondo la normativa vigente;
- g) non rientrare tra coloro che hanno ricevuto e, successivamente, non rimborsato o depositato in un conto bloccato, gli Aiuti individuati quali illegali o incompatibili dalla Commissione Europea (c.d. clausola Deggendorf), **ovvero** di rientrare nella fattispecie precedentemente contemplata ed essere consapevoli che l’autorità concedente l’Aiuto di cui al presente Avviso procederà a detrarre dall’importo da erogare l’importo da rimborsare in base alla Decisione CE di recupero, comprensivo degli interessi maturati fino alla data di erogazione dell’Aiuto medesimo, anche nel caso in cui l’importo da erogare risulti inferiore all’importo da recuperare;
- h) adottare ed applicare i contratti collettivi di lavoro e rispettare le norme nazionali e regionali vigenti in materia di disciplina sulla salute e sicurezza sui luoghi di lavoro, prevenzione degli infortuni sul lavoro e delle malattie professionali, pari opportunità, contrasto del lavoro irregolare;
- i) risultare ottemperanti o non assoggettabili agli obblighi di assunzione ai sensi della legge 12 marzo 1999, n. 68;
- j) essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali in favore dei lavoratori dipendenti;
- k) essere in regola con le disposizioni di cui all’articolo 1 della legge 4 agosto 2017, n. 124, commi da 125 a 129, così come modificati dall’art 35 del D.L. 30 aprile 2019, n. 34 convertito con modificazioni dalla L. 28 giugno 2019, n. 58
- l) possedere la capacità di contrarre con la pubblica amministrazione, nel senso che nei confronti del Soggetto proponente non sia stata applicata la sanzione interdittiva di cui all’art. 9, comma 2, lett. c) del Decreto Legislativo n. 231 del 08 giugno 2001 e ss.mm.ii, o altra sanzione che comporti il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione ;
- m) non rientrare tra i soggetti per i quali sussistono cause di decadenza, di sospensione o di divieto di cui all’art. 67 del D.Lgs. del 6 settembre 2011, n. 159;
- n) non aver commesso gravi violazioni, definitivamente accertate, degli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana vigente;
- o) non avere amministratori o rappresentanti che si siano resi colpevoli, anche solo per negligenza, di false dichiarazioni suscettibili di influenzare le scelte delle Pubbliche Amministrazioni in ordine all’erogazione di contributi o sovvenzioni pubbliche.

Tutti i requisiti di cui sopra devono sussistere alla data di presentazione dell’istanza, pena l’inammissibilità dell’istanza stessa.

3. SOVVENZIONE CONCEDIBILE

La sovvenzione concedibile è determinata in funzione dell'importo assegnato con provvedimento della Regione Puglia - Sezione Economia della Cultura, a valere sul FURS nell'ultima annualità finanziata, con le seguenti modalità:

- I. 80% del contributo regionale riconosciuto nella più recente annualità a valere sul Fondo Unico Regionale dello Spettacolo (FURS), per tutti i Soggetti FUS in possesso dei requisiti previsti dall'avviso pubblico;
- II. qualora il soggetto ammissibile sia beneficiario del contributo regionale per le attività di spettacolo dal vivo dell'anno 2019 in qualità di partner di un raggruppamento, la sovvenzione è determinata in base al rapporto tra il deficit² di progetto di pertinenza dello stesso, come risulta in atti dell'Amministrazione, e l'importo regionale assegnato con riferimento all'ultima annualità finanziata;
- III. per i soggetti che risultano assegnatari di contributi da parte della Sezione Economia della Cultura a valere sul Programma Straordinario Cultura e Spettacolo 2020, la sovvenzione sarà concessa previa rinuncia all'assegnazione del suddetto contributo;
- IV. qualora il soggetto ammissibile risulti assegnatario del contributo regionale a valere sull'Avviso Triennale – DGR n. 500/2017 e ss.mm.ii. per le attività di spettacolo dal vivo relative ad una porzione dell'anno 2020, come risulta in atti dell'amministrazione alla data di approvazione dell'avviso, la sovvenzione è rideterminata proporzionalmente ai mesi successivi alla data di conclusione delle attività e sino al 31.12.2020.

–

L'importo totale così determinato è arrotondato per eccesso alle centinaia di euro.

Gli Aiuti di cui al presente Avviso, rientrando nell'ambito del precitato *Temporary Framework*, potranno essere concessi fino al **31 dicembre 2020**, ovvero entro l'eventuale diverso termine che dovesse essere stabilito in caso di proroga del Regime-Quadro in relazione alla Comunicazione della Commissione C(2020) 7127 *final* del 13.10.2020.

Gli Aiuti concessi a valere sul presente Avviso possono essere cumulati con:

- gli Aiuti previsti dai Regolamenti *de minimis* o di esenzione per categoria, a condizione che siano rispettate le disposizioni e le norme relative al cumulo di tali Regolamenti;
- altri Aiuti di cui al Quadro Temporaneo e al D.L. n. 34/2020, art. 54 e ss., conformemente alle disposizioni delle sezioni specifiche della Comunicazione C (2020) 1863 *final* del 19/03/2020 e ss.mm.ii.;

Gli Aiuti di cui al presente Avviso **non devono, in ogni caso**, superare la soglia massima di importo per beneficiario prevista dall'art. 54 del D.L. n. 34 del 19/05/2020, calcolata tenendo conto di ogni altro Aiuto, da qualunque fonte proveniente, anche ove concesso da soggetti diversi da quelli di cui all'art. 54 del D.L. n. 34 del 19/05/2020.

L'erogazione della sovvenzione diretta di cui al presente Avviso avverrà in un'**unica soluzione**, tramite bonifico bancario sul conto corrente dedicato all'operazione comunicato dal Beneficiario,

• ² Deficit. La differenza fra i costi complessivi ammissibili previsti dal progetto e le entrate previste dal progetto medesimo.

successivamente alla trasmissione del Provvedimento di concessione controfirmato per accettazione dal Beneficiario medesimo.

MODALITA' DI RICHIESTA DELLA SOVVENZIONE

Ai fini della partecipazione all'Avviso, occorre presentare **istanza di sovvenzione** (redatta secondo il modello che sarà allegato all'Avviso Pubblico) compilata in ogni sua parte, sottoscritta digitalmente dal soggetto legittimato a rappresentare la PMI istante e contenente, tra l'altro, la **dichiarazione** (resa ai sensi e per gli effetti di cui al DPR n. 445/2000) del **possesso dei requisiti di partecipazione**.

Il Soggetto proponente può candidare **un'unica istanza di sovvenzione**, per cui verrà valutata la prima istanza ricevuta in ordine cronologico di presentazione.

Nell'ipotesi in cui l'istanza presentata risulti non ammissibile il Soggetto proponente, ferme restando le condizioni tutte indicate nell'Avviso, potrà presentare una **nuova istanza**, a condizione di avere previamente accettato l'esito istruttorio che ha determinato l'inammissibilità dell'istanza precedentemente prodotta.

L'istanza di sovvenzione sarà presentata, pena l'inammissibilità della stessa, esclusivamente in via telematica a mezzo PEC.

I Soggetti proponenti possono presentare istanza **dalle ore 09:00 del giorno successivo alla pubblicazione dell'avviso sul BURP e non oltre le ore 12:00 del decimo giorno successivo; decorso tale termine le richieste di sovvenzione non potranno più essere accolte per l'attività istruttoria di competenza della Sezione Economia della Cultura**

Tali termini sono da considerarsi perentori, pertanto il mancato rispetto degli stessi determina l'inammissibilità dell'istanza di sovvenzione.

4. CRITERI E MODALITA' DI SELEZIONE

L'istruttoria delle istanze avverrà secondo l'ordine di ricevimento delle stesse e fino a concorrenza delle risorse stanziare per il presente Avviso; per cui si procederà ad istruire ciascuna istanza secondo l'ordine cronologico d'arrivo e a finanziarla sino a concorrenza delle risorse disponibili.

L'assegnazione della sovvenzione è subordinata alla disponibilità della dotazione finanziaria al momento della ricezione dell'istanza; pertanto non saranno concessi contributi parziali e, riscontrata l'incapienza delle risorse, non si darà corso alla valutazione delle istanze pervenute.

La verifica di ammissibilità di ciascuna istanza di contributo si concluderà entro il termine massimo di **15 (quindici)** giorni dalla data di ricevimento dell'istanza stessa.

In analogia alla previsione di cui ai criteri di selezione del POR Puglia 2014/2020 approvati dal Comitato di Sorveglianza ai sensi dell'art. 110 (2), lett. a) del Reg. (UE) n. 1303/2013, si procederà alla selezione delle istanze da ammettere alla concessione della sovvenzione operando le seguenti verifiche:

- rispetto delle modalità e dei termini per la trasmissione dell'istanza di contributo;
- completezza e regolarità dell'istanza (tra cui assolvimento degli obblighi relativi al pagamento dell'imposta di bollo);
- coerenza/congruità dei dati e delle informazioni rese;
- eleggibilità del Soggetto proponente sulla base delle caratteristiche di cui al presente Avviso ed in relazione alle dichiarazioni rese.

Non saranno, pertanto, considerate ammissibili le istanze:

- presentate con modalità difformi da quelle previste dall'avviso;
- trasmesse al di fuori del termine perentorio previsto dall'avviso;
- prive (anche parzialmente) dei dati/informazioni richieste;
- non sottoscritte digitalmente dal soggetto legittimato a rappresentare l'impresa istante;
- presentate da Soggetti non aventi tutti i requisiti indicati al paragrafo ... del presente Avviso;
- incomplete e/o difformi rispetto alle disposizioni di Legge e da quelle dettate dal presente Avviso.

5. RINVIO

Per ogni ulteriore dettaglio in relazione ai requisiti di partecipazione, ai criteri di ammissibilità, alle modalità di presentazione delle istanze, al procedimento istruttorio, alle modalità di erogazione, rinuncia e revoca del contributo finanziario, si rinvia al testo integrale dell'Avviso pubblico che sarà approvato dal Dirigente della Sezione Economia della Cultura.

Allegato E/1

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere

data: .../.../..... n. protocollo

Rif. Proposta di delibera del ACS/DEL/2020/00014

SPESE

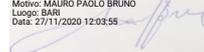
MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. ... - ESERCIZIO 2020	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2020
			in aumento	in diminuzione	
MISSIONE	5 TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITA' CULTURALI				
Programma	3 <i>Politica regionale unitaria per la tutela dei beni e delle attività culturali</i>				
TITOLO	2 <i>Spese in conto capitali</i>	residui presunti			
		previsione di competenza	2.200.000,00		
		previsione di cassa	2.200.000,00		
Totale titolo	2 <i>Spese in conto capitali</i>	residui presunti			
		previsione di competenza	2.200.000,00		
		previsione di cassa	2.200.000,00		
Totale Programma	3 <i>Politica regionale unitaria per la tutela dei beni e delle attività culturali</i>	residui presunti			
		previsione di competenza	2.200.000,00		
		previsione di cassa	2.200.000,00		
TOTALE MISSIONE	5 <i>TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITA' CULTURALI</i>	residui presunti			
		previsione di competenza	2.200.000,00		
		previsione di cassa	2.200.000,00		
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA		residui presunti			
		previsione di competenza	2.200.000,00		
		previsione di cassa	2.200.000,00		
TOTALE GENERALE DELLE USCITE		residui presunti			
		previsione di competenza	2.200.000,00		
		previsione di cassa	2.200.000,00		

ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. ... - ESERCIZIO 2020	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2020
			in aumento	in diminuzione	
TITOLO	IV Entrate in conto capitale				
Tipologia	200 Contributi agli investimenti	residui presunti			
		previsione di competenza	2.200.000,00		
		previsione di cassa	2.200.000,00		
TOTALE TITOLO	IV Entrate in conto capitale	residui presunti			
		previsione di competenza	2.200.000,00		
		previsione di cassa	2.200.000,00		
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA		residui presunti			
		previsione di competenza	2.200.000,00		
		previsione di cassa	2.200.000,00		
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		residui presunti			
		previsione di competenza	2.200.000,00		
		previsione di cassa	2.200.000,00		

TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE
Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa

Firmato digitalmente da: Mauro Paolo Bruno
Organizzazione: REGIONE PUGLIA/00017210727
Motivo: MAURO PAOLO BRUNO
Luogo: BARI
Data: 27/11/2020 12:03:55





REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
ACS	DEL	2020	14	27.11.2020

FSC 14-20: PATTO PER LA PUGLIA. INTERVENTI PER LA TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI CULTURALI E PER LA PROMOZIONE DEL PATRIMONIO IMMATERIALE. CUSTODIAMO LA CULTURA IN PUGLIA 2021 # SOVVENZIONE DIRETTA PER I SOGGETTI FUS - VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2020 E PLURIENNALE 2020-2022.

Si esprime: **PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE POSITIVO**
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

Responsabile del Procedimento

Dirigente

DR. NICOLA PALADINO
Firmato digitalmente da
NICOLA PALADINO

SerialNumber = TINIT-
C = IT





Bilancio previsione 2020 - 2021 - 2022

**VARIAZIONE AL BILANCIO FINANZIARIO GESTIONALE - ENTRATE
PROTOCOLLO ACS/2020/14 TIPO DELIBERA DEL NUMERO INTERNO VARIAZIONE 0000014861**

Capitolo	Descrizione Capitolo	Tipo Bilancio	Cassa	Previsioni dell'anno 2020	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022
E4032420	FSC 2014-2020 PATTO PER LO SVILUPPO DELLA REGIONE PUGLIA	VINCOLATO	2.200.000,00	2.200.000,00	0,00	0,00
	Descrizione Capitolo	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DEL 2019	Cassa	Previsioni dell'anno 2020	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti			0,00	0,00	0,00
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale			0,00	0,00	0,00
	Utilizzo avanzo di Amministrazione			0,00		
	- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente			0,00		
	Utilizzo fondo anticipazioni di liquidità					
	Fondo di Cassa all'1/1/2020		0,00		0,00	0,00
TOTALE GENERALE				2.200.000,00	0,00	0,00

